

**Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale**

N. <b>64</b>	delib.	OGGETTO: ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI DI PREVISIONE 2011
data <b>30/11/2011</b>		
SPEDIZIONE		
N.	prot. gen.	
data		

L'anno duemila UNDICI, il giorno TRENTA  
 del mese di NOVEMBRE alle ore 17.30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.  
 Alla PRIMA convocazione in sessione STRordinaria, che è stata partecipata ai signori urgente

Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N. ord.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	sì	
2	D'APRILE Mario	==	sì
3	SPINELLI Vincenzo	sì	
4	CESAREO Carlo	sì	
5	CRISTOFARO Vincenzo	==	sì
6	FILICETTI Giuseppe	sì	
7	SARPA Orestino	sì	
8	RIZZO Massimo	sì	
9	STUMBO Santino	sì	
10	ARENA Alfredo	sì	

Assegnati n. <b>16+1</b>	In carica n. <b>16+1</b>
--------------------------	--------------------------

N. ord.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
11	GROSSO LA VALLE Filippo	sì	
12	DONATO GROSSO Antonio	sì	
13	<del>RAFFO</del> MASIMO	sì	
14	UGOLINO Riccardo	sì	
15	DE LUCA Tizio	sì	
16	D'APRILE Mauro	sì	
17	CETRARO Salvatore	==	sì
18			
19			
20			

Presenti n. <b>14</b>	Assenti n. <b>3</b>
-----------------------	---------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor ORESTINO

SARPA nella sua qualità di PRESIDENTE

Partecipa il Segretario Comunale Signor GIANCARLO SIRIMARCO

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta è PUBBLICA

**IL CONSIGLIO COMUNALE**



## IL PRESIDENTE

**INTRODUCE** l'argomento iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna ed invita il Sindaco a dare lettura della proposta di deliberazione, formulata dallo stesso, avente per oggetto: **"ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011."**, corredata dai pareri resi dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario e dal Revisore Unico dei Conti, articolata nel testo allegato alla presente deliberazione della quale deve intendersi formarne parte integrante e sostanziale;

**AVUTA**, parola il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione, formulata dallo stesso, avente per oggetto: **"ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011."** e dei documenti contenenti le variazioni intervenute di cui ai prospetti allegati alla proposta di deliberazione, nonché dei pareri resi dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario e dal Revisore Unico dei Conti;

**ULTIMATA** la lettura, da parte del Sindaco, della proposta di deliberazione e dei suoi allegati, il Presidente chiede ai consiglieri presenti se vi siano interventi;

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il consigliere Mauro D'APRILE in riferimento al punto in trattazione posto all'o.d.g. richiama l'art. 175 ed in particolare i commi 3, 7 e 8 del D.Lgs. 267/2000 che tratta "le variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", dopo di che muove degli appunti sull'istruttoria della pratica portata in trattazione e precisamente: "critica la predisposizione dei pareri resi, di difficile interpretazione nelle forme in italiano e in ragione delle cifre, che destano dubbi nella lettura degli stessi; Polemizza sulle voci riportate nell'opinione pubblica e nei blog locali in merito al formarsi di debiti che artatamente, da parte di qualcuno, vengono scaricati sulle precedenti Amministrazioni; Ricorda che è obbligo dei Responsabili dei Servizi in situazione di inadeguatezza delle dotazioni di bilancio, fare segnalazioni al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Revisore dei Conti; Esprime perplessità nella redazione di pareri quando vengono condizionati alla presenza di situazioni aleatorie, così come si evince dal parere del Responsabile del Servizio Finanziario che accompagna la proposta di deliberazione oggi in trattazione; Richiama l'art. 195 ed in particolare l'articolo 222 del D.Lgs. 267/2000 per quanto riguarda l'anticipazione di tesoreria alla quale ha fatto ricorso, per la prima volta, questo Ente, ricordando che il Tesoriere, ai sensi dell'art. 222, su richiesta dell'Ente, corredata dalla delibera di Giunta Comunale, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre decimesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, con il maturare di interessi, per tale anticipazione chiede del perché nelle premesse della proposta di deliberazione non sia stata richiamata la delibera di cui sopra, rappresenta che forse tale delibera non sia stata adottata; Conclude invitando il Segretario Comunale e l'Amministrazione a rivedere e correggere eventuali imperfezioni prima di trasmettere la presente delibera alla Corte dei Conti, la quale sicuramente, stante questa situazione chiederebbe controdeduzioni,

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il consigliere Riccardo UGOLINO dà lettura di un documento che dopo aver letto consegna al Segretario Comunale per allegarlo alla presente, per rendersene parte integrante e sostanziale;

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il consigliere Massimo RAFFO chiede spiegazioni sulla effettiva presenza dei debiti fuori bilancio riportati nella relazione del Revisore dei Conti mentre nelle premesse della proposta viene riportato che si tratta di somme previste in bilancio a residui;

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il Sindaco dichiara, innanzitutto, di condividere le osservazioni poste dal consigliere UGOLINO nel suo intervento; Comunica che per quanto riguarda la mancata totale riscossione dei ruoli, che hanno determinato la carente liquidità di cassa e che hanno necessitato questo Ente a richiedere l'anticipazione di tesoreria, questa Amministrazione ha posto in essere le necessarie misure correttive disponendo l'anticipo della predisposizione dei ruoli e richiedendo agli uffici di porre in essere la procedura di riscossione coattiva; per quando riguarda, ancora, la morosità dei contribuenti questa Amministrazione ha inserito nell'apposito regolamento che si farà distacco della fornitura idrica a tutti coloro che sono morosi nei confronti dell'Ente;

**SEGUE** un breve dibattito tra i Consiglieri Comunali presenti;

**NON** essendovi altri interventi il Presidente invita il Consiglio a pronunciarsi sull'approvazione della proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE



UDITA l'introduzione del Presidente;

ESAMINATA la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco, avente per oggetto: **"ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. "**, allegata al presente atto, del quale deve intendersi formarne parte integrante e sostanziale, preventivamente depositata unitamente a tutta la relativa documentazione

RAVVISATA in proposito, la propria competenza;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che allegato al presente atto se ne rende parte integrante e sostanziale;

VISTO l'attestazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

VISTO il verbale n. 11/2011 del Revisore Unico dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e dell'art. 54 del regolamento di contabilità dell'Ente, che in copia si allega al presente atto per rendersene parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 14 – VOTANTI N. 14 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 10 – VOTI CONTRARI: N. 4 ( UGOLINO Riccardo, DE LUCA Tizio, RAFFO Massimo e D'APRILE Mauro )**

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** e far propria, la proposta di deliberazione, formulata dal Sindaco in data 27.11.2009, avente per oggetto: **"ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. "**, articolata nel testo allegato alla presente deliberazione della quale deve intendersi formarne parte integrante e sostanziale;

#### **IL PRESIDENTE**

**STANTE** l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONDIVISA la proposta del Sindaco Presidente;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 14 – VOTANTI N. 14 – ASTENUTI NESSUNO - VOTI FAVOREVOLI N. 14 – VOTI CONTRARI: NESSUNO**

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



PER LA REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere (v.infra)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

data 24/11/2011

F.to RAG. EMMA LANZINI

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

data 24/11/2011

F.to RAG. EMMA LANZINI

Visto l'art. 153 comma 5° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000  
Attestazione di copertura della spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

data

F.to

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

F.to

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE

DOT. GIANCARLO SIRIMARCO

F.to ORESTINA SARPA

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 06/12/2011 al == come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N. 1104 Reg. Pub.)

Li 06/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA 30 NOVEMBRE 2011

- ☐ per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- ☒ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- ☐ È stata inserita nell'elenco in data ..... Prot. N. .... ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

Li 06/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOT. GIANCARLO SIRIMARCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li .....



ATTI GIURIDICI  
CONSIGLIO  
COMUNALE

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**

**IL SINDACO**

**PREMESSO:**

**CHE** a norma dell'art. 175 commi 3 e 8 del D.L.vo n.267/2000 le variazioni al bilancio possono essere deliberate entro il termine del 30 novembre di ciascun anno e che entro lo stesso termine si attua l'assestamento di bilancio mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, contenute nel bilancio 2011 e successive variazioni, al fine del mantenimento del pareggio del bilancio ;

**CHE** si è proceduto alla verifica di tutte le voci di entrata e di uscita iscritte nel bilancio 2011, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio 2011;

**CHE** il Consiglio Comunale con delibera n. 26 del 25.6.2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011;

**CHE** il Consiglio Comunale ha allegato alla delibera n. 26 del 25.6.2011, di approvazione del bilancio preventivo 2011, un prospetto dell'indebitamento ed un prospetto per i debiti fuori bilancio con relativa copertura finanziaria, dal quale si evince che la somma di € 4.000.452,70, è dipendente da calamità naturali dell'anno 2009, in ottemperanza della OPCM n 3741/2009.

L'Ente, in sede di assestamento dell'anno 2009, ha previsto quale Contributi dalla Protezione Civile l'importo all'epoca stimato, che ad oggi trovasi allocato tra i residui attivi e passivi, pertanto, non è da considerarsi debito fuori bilancio, inoltre è da evidenziare che ad oggi la protezione Civile, la Regione Calabria, Il Ministero dell'Ambiente non hanno espresso alcun diniego circa la non erogazione dei predetti contributi, sebbene l'Ente abbia trasmesso loro i rendiconti analitici.

Le ragioni che hanno indotto l'Ente ad esporre finanziariamente per la somma complessiva di € 4.000.452,70, sono dovute all'esecuzione di lavori di somma urgenza, per frane, con relative ordinanze emesse dal Sindaco Pro-tempore ai sensi dell'OPCM n 3741/2009 (per le motivazioni trascritte si ribadisce che allo stato la suddetta somma non è da considerarsi debito)

**CHE** il Consiglio Comunale nella seduta del 3.10.2011, ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 90.552,52, mentre la differenza delle somme inizialmente preventivate come debiti fuori bilancio (vedasi prospetto dell'indebitamento e prospetto debiti fuori bilancio, allegato alla delibera n. 26 del 25.6.2011) tra € 211.395,36 e € 90.552,52 (debiti fuori bilancio ad oggi riconosciuti) è stata parte oggetto di transazioni e parte in corso di transazioni, con relative coperture finanziarie, la scelta di addivenire a transazioni è scaturita dalla necessità di contenere le consequenziali spese, pertanto l'importo dei debiti fuori bilancio si riduce ulteriormente.

**CHE** in relazione alle effettive esigenze dei vari servizi d'istituto, in relazione alle prescrizioni dettate dalle regole del patto di stabilità (finanziaria 2011), esigue previsioni, di entrata e di spesa, del Bilancio del corrente esercizio, si sono dimostrate non adeguate;

**CHE** nella parte spesa, viene: a) creato nuovo capitolo 1570, avente ad oggetto: "Accantonamento ritenute di cui all'art. 11 contratto nettezza urbana n. 6/2010 di repertorio".

Per quanto sopra invita i presenti alla discussione ;

**VISTO** il Bilancio di Previsione del corrente esercizio, nonché gli atti relativi alle successive variazioni apportate allo stesso tutte esecutive e ratificate ;

**VISTO** il D.L.vo n 267/2000 art.175 commi 3 e 8 ;

**VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ;

**VISTI** i pareri di cui agli artt.49 comma 1° e 153 comma 5° del D.L.vo n. 267/2000;



## PROPONE

Al Consiglio Comunale

1) DI RICHIAMARE ed approvare integralmente la premessa;

2) DI APPORTARE, al Bilancio del corrente esercizio, le variazioni di cui agli allegati prospettati di lett. A) e B);

### VARIAZIONI DI COMPETENZA

Parte I° Entrata - (allegato A)

IN AUMENTO € 579.904,81

IN DIMINUZIONE € 98.009,02

Parte II° Spesa - (allegato B)

IN AUMENTO € 722.221,43

IN DIMINUZIONE € 240.925,64

---

TORNA IL PAREGGIO € 820.830,45 € 820.830,45

3) DI APPROVARE l'importo complessivo del bilancio 2011 in €, 24.360.433,02 per effetto delle variazioni di cui agli allegati modelli A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

4) DI DICHIARARE, stante l'urgenza, l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Belvedere Marittimo, li

25 NOV. 2011

IL SINDACO  
(ing. Enrico GRANATA)



**Verbale n. 11 /2011**

L'anno 2011, il giorno 25 del mese di novembre, alle ore 10.00, nella stanza del responsabile dell'Ufficio finanziario del Comune di Belvedere Marittimo (CS), il Revisore dei conti Michele Viggiano, nominato dal Consiglio Comunale con delibera n. 88 del 17 novembre 2010, dichiarata immediatamente esecutiva, prende in esame:

- Variazioni di assestamento definitivo al bilancio preventivo 2011;

**PREMESSO**

- che ho preso atto della proposta di deliberazione di assestamento al bilancio di previsione 2011, confermo che i debiti, relazionati nella premessa dell'atto, sono da considerarsi fuori bilancio ammontano ad € 4.676.247,15, S.E. & O., come anche relazionato in occasione del Bilancio di Previsione 2011 il tutto avallato dall'art. 194 comma 1 lettera e del TUEL 267/2000 e dal timore i creditori potrebbero intraprendere procedure di recupero (come già avviato da qualche ditta);
- che mi sono state notificate delibere di transazioni in data successiva alla seduta del Consiglio Comunale, che ho esaminato attentamente e ho potuto rilevare che ne risultano svantaggiati i creditori (ditte) e prendo atto che sono state redatte come un vero patto leonino a favore dell'Ente;

**PERTANTO PER QUANTO SOPRA PREMESSO ESPRIMO PARERE NEGATIVO**

**PREMESSO ALTRESI**

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 25.06.2011 è stato approvato il bilancio di previsione 2011 e relativi allegati;
- che detto atto programmatico richiede ora un aggiornamento mediante la variazione di assestamento generale, alla luce di necessità sopravvenute consistenti in:

Maggiori entrate da destinare alle spese correnti, come da allegato A alla proposta di deliberazione di assestamento;

Maggiori spese verificatesi e non prevedibili, come allegato B alla proposta di deliberazione di assestamento.

**VISTA**

La proposta di variazione di bilancio sottoposta al revisore in data 25.11.2011 ed all'ordine del giorno nella seduta del Consiglio Comunale previsto per il giorno 30 novembre 2011 ed avente per oggetto "Assestamento bilancio 2011" sulla quale, in applicazione dell'art. 239 del TUEL e dell'art. 54 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, va acquisito il parere preventivo del Revisore;

**RILEVATO**

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di bilancio;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;
- che vengono mantenuti gli equilibri relativi alla parte corrente, conto capitale, servizi, etc.;

**VISTO**

Il parere positivo del Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di variazione e il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla proposta stessa sub a) parte entrate e sub b) parte spese;

**RIASSUNTE**

Come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

**TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE:**

Previsioni di bilancio ad oggi	euro	23.879.137,23
Maggiori entrate	euro	579.904,81
Minori entrate	euro	98.609,02
Totale di bilancio riassetato	euro	24.360.433,02

**TOTALE GENERALE DELLE SPESE**

Previsioni di bilancio ad oggi	euro	23.879.137,23
Minori spese	euro	240.925,64
Maggiori spese	euro	722.221,43
Totale di bilancio riassetato	euro	24.360.433,02

**IN RELAZIONE A QUANTO PRECEDE, ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE, UNICAMENTE AI DATI CONTABILI.**

Non avendo altro da esaminare alle ore 13.30 concludo i lavori.

Il Revisore  
( Michele Viggiano )



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

( Prov. di COSENZA )

## UFFICIO DI RAGIONERIA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 64 del 30 Novembre 2011  
PARERE ART. 175 comma 8 DECRETO L.VO N. 267/2000

**OGGETTO:** Proposta di deliberazione relativa a : "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2011".

### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

**VISTO** l'art. 175 comma 8 del T.U. D.Lgs n. 267/2000;

**RETTIFICATI** gli stanziamenti del bilancio di previsione 2011, sulla scorta delle effettive disponibilità di bilancio;

**ACCERTATO** il rispetto della normativa vigente in materia di variazioni al bilancio;

**ESAMINATA** la proposta di deliberazione in oggetto indicata, i documenti contabili in essa contenuti;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per aver verificato tutte le voci di entrata e le voci di uscita, queste ultime nel limite della capacità di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio 2011;

Per aver indirizzato le maggiori entrate dapprima per fronteggiare eventuali situazioni di squilibrio che si sono manifestate dopo il 30 settembre e, solo dopo aver assicurato l'equilibrio prospettico, al 31 dicembre 2011;

Per aver verificato che gli unici debiti fuori bilancio, riconosciuti dal Consiglio Comunale il 3.10.2011, trovano la loro copertura finanziaria nel bilancio 2011.

Per aver azzerato l'anticipazione di tesoreria utilizzata nel corso dell'anno, che alla data odierna ammonta a circa € 12.000,00.

Per quanto attiene agli oneri finanziari derivanti dalle calamità naturali, risalenti all'anno 2009, per i quali il Sindaco pro tempore ha disposto Ordinanze Sindacali di estrema urgenza, in ottemperanza dell'OPCM n 3741/2009, alla data odierna, questo ufficio non ha ricevuto alcuna comunicazioni di mancata ammissione ai contributi di che trattasi, da parte della Protezione Civile e /o Regione Calabria oppure dal Ministero dell'Ambiente, da ciò ha mantenuto, tra i residui attivi e passivi del bilancio 2011, gli importi all'epoca previsti in sede di assestamento dell'anno 2009, si riserva una ulteriore verifica in sede di approvazione del conto consuntivo 2011.

Esprimo, altresì, parere favorevole a condizione che eventuali presunte situazioni debitorie, conseguenti alle Ordinanze Sindacali, relazionate con proprie note n.15029-18817- /2011, non sanate al 30.11.2011 per mancanza di copertura finanziaria, e a quanto segnalato con prot. n. 18143-18150-18428-18485-19506-20982 /2011, saranno proposte al Consiglio Comunale, nell'immediato per il conseguenziale ripiano e/o riconoscimento a norma dell'art. 194 del TUEL.

BELVEDERE MARITTIMO 24.11.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
( Rag. Emma Lamensa )



## ALLEGATO A - PARTE ENTRATA

[illegible]



# ALLEGATO B - PARTE USCITA

N	CAPIT	ART	CODICE	SIOP	DESCRIZIONE INTERVENTO	VARIAZ IN DIMINUZ	VARIAZ. IN AUMENTO	NOTE
14	17	1010103	1308		MANIFESTAZ CON PATROCINIO C.I.F.		100,00	
45		1010301	1105		CONTR. REG.LI CO.CO.CO	8.130,00		E. CAP 155/3
45	2	1010303	1339		CONTR. REG.LI CO.CO.CO		8.130,00	E. CAP 155/3
66		1010205	1569		FONDO MOBILITA' SEGR COM.I.F.	5.813,22		
82	3	1010202	1203		MATER. INFORMATICO	300,00		
85		1010302	1201		SPESE GEN FUNZ RAG	206,00		
85	1	1010303	1306		SPESE PRESTAZ SERV RAG	110,00		
85	13	1010303	1330		MISSIONI E RIMBORSI	150,00		
108	4	1010403	1304		INCARICO ICI AREE EDIF.		1.033,60	
109		1090505	1511		TRASFER. TEFA		1.117,49	E. CAP 52
184	2	1010602	1201		CARTA CANCELLERIA E STAMPATI UTC	480,00		
242	1	1010707	1712		REG. CONTR FITTO	38,74		
244	13	1010703	1330		MISSIONI E RIMB ANAGR	121,50		
270		1010801	1103		FONDO MIGLIOR. SERV.		1.506,53	
270	1	1010801	1111		CONTR PREV.LI SU FONDO	1.506,53		
270	2	1010801	1103		QUOTA FONDO PROGETTO ICI	20.000,00		
272		1010701	1103		CENSIMENTO ISTAT POP.		45.351,47	E. CAP 208
273		1010701	1111		ONERI CAR ENTE X CENSIM		10.793,65	E. CAP 208
274		1010707	1701		IRAP SU CENSIMENTO		3.854,87	E. CAP 208
384	1	1010403	1306		SPESE DI FUNZ TRIB		255,00	
384	2	1010402	1201		CARTA CANCELL. E STAMP TRIB.	176,00		
392		1010403	1306		SPESE X L'ACCERT TRIBUTI	263,05		
734		1040402	1201		SPESE FUNZ SC. MEDIA	300,00		
798	1	1040505	1581		CONTR STATO BUONI LIBRO	43.068,25		E. CAP 76/6
804		1040503	1334		SPESE X LA MENSA SCOL.		13.000,00	
812	1	1040503	1302		APPALTO TRASPORTO SCOL.	5.904,68		
1048	3	1050102	1310		PROG. BIBLIOTECA	300,00		
1048	13	1050203	1308		MANIFESTAZ CULTURALI	1.750,00		
1526		1060403	1316		SPESE ENEL FOGNA		2.757,22	DA RUOLO IDRICO
1566		1090503	1303		APPALTO N.U.		111.652,66	SCRIVANO
1570		1090506	1802		ACCANT RITENUTA - ART 11 CONTR. NU 6/2010		4.800,00	
1582		1090505	1501		CANONE COMMISSARIO	111.652,66		SCRIVANO
1726		1090602	1210		SPESE VARIE ESER AUTOM	100,00		
1730	3	1090603	1313		MANUT. VERDE PUBBLICO	67,29		
1776	2	1060305	1583		CONTRIB ASSOC SPORTIVE		650,00	
1777		1060203	1307		COMP COMM VIL. IMP SPORT	2.000,00		



1934	1	1100407	1712	REG CONTR FITTO	7,78		
1957		1100402	1210	SPESE FUNZ ASSIST HANDIC	200,00		
1792		1060303	1308	MANIFESTAZIONI SPORTIVE	650,00		
2458		1090103	1323	POLIZZA R.C. LSU/LPU	200,00		
2469	1	1010806	1623	INTERESSI PASS X ANTICIP TESOR		6.500,00	
2470	2	1010S058	1802	RIMB DI IMPOSTE E TASSE		600,00	
2480		1010811		FONDO DI RISERVA		3.700,00	
2495	2	1010208	1802	SPESE DI CARATTERE ECCEZ.LE	1.033,60		
2495	6	1010808	1804	RICON DEBITI FUORI BIL	6.412,34		E. CAP 322
2495	7	1010808	1802	PAGAMENTO TRANSAZIONI		6.412,34	E. CAP 322
29250		3010301	3101	RIMB X ANTICIPO TESOR		300.000,00	
2959		4000005	4502	CENSIM POPOLAZ	30.000,00		
				TOTALI	240.925,64	722.221,43	



## PIU' EQUITA' PER SUPERARE LA CRISI

Non c'è dubbio che lo stato delle finanze comunali di Belvedere Marittimo sia gravissimo: ne sono testimonianza evidente la mancata corresponsione degli stipendi (ben 3 mensilità) al personale dipendente e la riduzione del volume di acqua potabile erogata dalla SORICAL, che vanta, nei confronti del Comune, un credito di circa 800.000 euro.

A ciò si aggiungano debiti, per altri 800.000 euro, contratti con determinate dirigenziali e delibere di Giunta e un ulteriore debito di circa 220.000 euro nei confronti dell'Enel.

La casa brucia; occorre, pertanto, che tutti si adoperino immediatamente per spegnere l'incendio; subito dopo sarà giusto individuare gli incendiari perché non possano più appiccare fuochi.

Perciò, in questa fase, occorre chiamare a raccolta tutte le energie piuttosto che attardarsi in sterili polemiche affermando che "la Giunta avrebbe ereditato questa situazione economica", come si legge in un articolo anonimo pubblicato su "il Quotidiano" del 5 novembre u.s. intitolato, stranamente: "Cetraro. Due le mensilità non saldate". Ancora più inopportuno l'intervento del Sindaco su "Calabria Ora" del 28 novembre u.s., intitolato: "Municipio sull'orlo del disastro", laddove dichiara che il Comune "non versa in buone condizioni economiche" a seguito "di una situazione che abbiamo ereditato dalla precedente Amministrazione comunale".

Inopportuna e improvida la dichiarazione del Sindaco per la semplice ragione che negli ultimi 17 anni egli ha amministrato per ben 12 anni! Durante i quali ha ispirato le proprie politiche di bilancio al neoliberalismo (meno Comune, meno vincoli, meno regole), politiche che si sono tradotte, sul piano finanziario, nell'abdicazione al ruolo dell'Ente e nella rinuncia ai suoi diritti:

- a) privatizzazione, di fatto, del Patrimonio pubblico (G. Murat, reliquati nel Centro storico, aree boschive)
- b) rinuncia alle Entrate di pertinenza del Comune: imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, COSAP, passi carrabili, monetizzazione delle aree lottizzate nelle aree di espansione, ICI sulle aree edificabili
- c) tolleranza dell'evasione e dell'elusione di tasse e tributi.

Ma, poiché urge adoperarsi per evitare il dissesto, preferiamo discutere successivamente delle responsabilità politiche, amministrative e tecniche della crisi finanziaria, non escluse quelle riconducibili al Governo Berlusconi per i tagli delle risorse destinate agli Enti locali.

Oggi ci preme chiarire che il Comune vanta crediti da cittadini morosi per circa 3.000.000 di euro, relativi al mancato pagamento dell'ICI, della TARSU, del Canone idrico e che la riscossione dei tributi evasi scongiurerebbe il rischio del dissesto. Pertanto non solo condividiamo l'appello rivolto dal Sindaco ai cittadini affinché compiano il loro dovere di contribuente ma invitiamo gli Amministratori ad assumersi la responsabilità di provvedimenti anche drastici: interrompere l'erogazione dei servizi ai cittadini morosi, ad eccezione di situazioni di grave e oggettivo disagio economico, da verificare scrupolosamente.

Ci preme inoltre ricordare alla Giunta che è suo dovere, coinvolgendo anche il Consiglio comunale, di attivarsi perché siano riconosciuti al Comune i 4.000.000 di euro relativi ai danni provocati dalle calamità naturali nell'inverno 2008-2009. Infatti, pur in presenza di eventuali vizi di forma nelle



procedure di affidamento degli incarichi, non c'è dubbio che Belvedere è stata colpita dai nubifragi, che le Ditte hanno realizzato a regola d'arte i lavori di pronto intervento ordinati dal Sindaco pro tempore e che hanno diritto ad essere liquidate.

Pertanto, qualora le istanze dell'Amministrazione comunale rimanessero ancora inevase, il Sindaco dovrà prendere in seria considerazione iniziative di protesta, anche clamorose, nei confronti della Regione Calabria e della Protezione Civile.

Ma se le cause contingenti della crisi finanziaria del Comune sono riconducibili alla mancata riscossione dei tributi per 3 ml di euro e al mancato riconoscimento dei danni alluvionali, per 4 ml di euro, è altrettanto vero che le cause strutturali sono da individuare in una gestione delle finanze comunali poco rigorosa.

Per quanto riguarda la SPESA appare eccessivo il ricorso a incarichi e consulenze; le ordinanze, sostitutive delle normali procedure di gara, fanno lievitare il costo di beni e servizi; i consumi energetici, le spese postali e telefoniche sono fuori controllo.

Per quanto riguarda le ENTRATE rileviamo che non sono stati alienati i reliquati di via G. Murat che consentirebbero entrate per almeno 500.000 euro, non è stata riscossa la penale di 50.000 euro dovuta dalla Geo Ambiente per le carenze, documentate, nel servizio della nettezza urbana.

Chiediamo, inoltre: quanti sono ancora i cittadini che devono versare gli oneri di urbanizzazione o le sanzioni del condono edilizio? Perché non è stata introdotta la tassa di soggiorno o istituito il Consiglio tributario come proposto dal gruppo "Insieme"? Perché non verificare l'attendibilità delle autodichiarazioni prodotte da tanti cittadini che beneficiano di esenzioni o agevolazioni per il trasporto degli alunni o per la refezione scolastica? Perché non procedere a ulteriori verifiche delle reali superfici degli immobili e delle utenze idriche per individuare i contribuenti che ancora evadono?

Pertanto, più che chiedere sacrifici ai cittadini che pagano regolarmente tasse e tributi, il Sindaco colga l'occasione della crisi:

- per colpire l'evasione e l'elusione,
- per attribuire piena autonomia all'Ufficio tributi, responsabilizzando i dipendenti,
- per politiche di Bilancio ispirate alla giustizia, al rigore, all'efficacia.

Belvedere Marittimo, 30 Novembre 2011

(RICCARDO UGOLINO)

Riccardo Ugolino  
Consigliere comunale "Insieme"